

Lei deve poter vivere la sua vita come meglio crede, con facoltà e potere di decidere e agire autonomamente per realizzare le sue ambizioni. La libertà è un diritto inviolabile di ogni essere umano, e il liberalismo è un invalicabile baluardo a difesa di essa.

TIPICAMENTE LIBERALE

Liberalismo significa libertà. Ma non vuol dire che ognuno possa fare esattamente ciò che vuole. Se la libertà deve riguardare tutti – e non solo chi è più grande e forte – abbiamo bisogno di regole comuni. Ed è per questo che noi difendiamo la libertà d'espressione, l'obbligo scolastico e la tutela delle forze dell'ordine, così come il lavoro di tutti e il contributo collettivo al nostro welfare. Idee tipicamente liberali!

ATTENZIONE AL CONTENUTO LIBERALE

Le idee liberali hanno sempre dato a fastidio a chi ambisce a un governo autoritario. Il volto degli oppositori delle libertà individuali è cambiato nel corso della storia: dapprima erano monarchi e nobiltà, poi nazisti e comunisti. Oggi sono populistici ed estremisti. Spuntano in Svezia, e in ogni parte del mondo, con il loro disprezzo per la democrazia, il sapere e la diversità. È giunta l'ora di porre un freno. Vota per un contenuto più liberale nella politica.

I NOSTRI PUNTI PIÙ IMPORTANTI

Quando la scuola non funziona e gli alunni non imparano ciò che dovrebbero, viene meno la libertà di essere padroni della propria vita. E quando fallisce l'integrazione, e cresce il divario fra le classi, vengono ostacolate le possibilità di mantenersi con le proprie forze. Ecco perché la scuola e l'integrazione sono i temi più importanti per i Liberalerna nelle elezioni del 2018.

Al primo posto mettiamo la scuola, perché l'istruzione è libertà e garanzia di maggiori possibilità nella vita. Le aule devono essere i luoghi del sapere, e in esse deve regnare l'ordine e la serenità lavorativa.

Vogliamo una Svezia che resti unita, dove i nuovi svedesi possano mantenersi autonomamente, partecipare e contribuire. La lingua, il lavoro e l'uguaglianza sono le vie di accesso alla società.



Jan Björklund. Segretario del partito Liberalerna. 56 anni, vive a Bromma con la moglie e due figli. È stato ministro dell'istruzione e ritiene che una buona scuola sia alla base di tutto.

Governo. I Liberalerna vogliono formare un nuovo governo insieme agli altri partiti dell'Alleanza (Alliansen): M, C e KD. I Liberalerna non parteciperanno a nessun governo che conferisca al partito Sverigedemokraterna poteri nella conduzione politica e amministrativa dello stato.

Siamo noi i Liberalerna. Prima ci chiamavamo Folkpartiet. Il partito fu fondato nel 1934, e nel 2015 abbiamo deciso di cambiare nome in quello che siamo: Liberalerna, ossia i liberali.

ATTENZIONE! Contenuto liberale. Potrebbe essere offensivo per populistici, estremisti e socialisti. I dati di fatto e l'umanità potrebbero danneggiare gravemente i pregiudizi e il populismo.



LA SCUOLA AL PRIMO POSTO

Ogni bambino deve sapere che la scuola dà le stesse possibilità a tutti. Oggi, un alunno su sei esce dalla scuola dell'obbligo senza sufficienti conoscenze per poter accedere alla scuola superiore. Le aule scolastiche sono spesso chiassose e disordinate. C'è mancanza di insegnanti. In assenza di ordine e tranquillità non è possibile concentrarsi, e coloro che potrebbero proseguire gli studi non sono sufficientemente stimolati. Ciò è inaccettabile.

Più tempo, ma anche conoscenze e abilità appropriate. Nello studio non esistono scorciatoie: c'è bisogno di tempo e di bravi pedagoghi. Vogliamo aumentare l'insegnamento guidato dagli insegnanti e le ore di lezione. La scuola deve durare dieci anni per tutti, e deve essere concesso più tempo a chi ne ha bisogno.

Ordine e tranquillità in tutte le aule. Un'aula dove regna l'ordine giova sia agli alunni che agli insegnanti. Assistenza tempestiva, più insegnanti di sostegno e piccoli gruppi di insegnamento per chi ne ha bisogno. E cellulari banditi da tutte le aule.

Onore agli insegnanti. Quello dell'insegnante è il ruolo più importante al mondo – aumentiamo i loro stipendi e il loro status, e miglioriamo le loro condizioni lavorative. Più opportunità di carriera e sviluppo. Formazione migliorata con più pedagogia, dirigenza scolastica e pratica.

UN'INTEGRAZIONE MIGLIORE

Nel corso della storia, l'immigrazione ha reso la Svezia migliore, più intelligente e più ricca. Ma oggi osserviamo grandi problemi di emarginazione, disoccupazione e insicurezza nelle aree periferiche e in quelle più povere. Sono molte le persone a cui non è data nessuna chance di una vita autonoma. I nuovi svedesi devono poter mantenersi da soli, ed avere la possibilità di partecipare e contribuire.

Lingua e lavoro. La lingua è la chiave di accesso alla società, alla libertà e all'autodeterminazione. Vogliamo che imparare rapidamente lo svedese sia un requisito ben definito. Le regole semplificate e il lavoro sovvenzionato sia dallo stato che dall'assunto stesso (Inträdesjobb) con uno stipendio leggermente più basso permetteranno a più persone di entrare nel mondo del lavoro.

Uguaglianza per tutti. Gli stessi diritti e principi di libertà per tutte le donne. Lotta al delitto d'onore mediante educazione, legislazione più chiara e pene più severe. Nella Svezia moderna non c'è posto per estremisti religiosi e polizia morale.

Periferie più sicure. Il senso di insicurezza aumenta quando strade e piazze sono lasciate alla mercé di disperati e criminali. Vogliamo più forze dell'ordine e vigilanti comunali, interventi precoci dei servizi sociali e lotta incondizionata a gruppi criminali ed estremismo violento.

UNA POLITICA PIÙ LIBERALE

Si all'Europa. La collaborazione è indispensabile per contrastare le minacce climatiche e la criminalità internazionale, e per una politica condivisa sui profughi. Vogliamo più collaborazione in ambito UE e vogliamo entrare nell'euro.

Tutela dell'assistenza sanitaria e sociale. Il diritto all'assistenza personale garantisce alle persone con disabilità la possibilità di vivere una vita come gli altri. A volte la libertà non ha prezzo.

Deve essere conveniente istruirsi, lavorare duramente e fare impresa. Vogliamo abbassare le tasse.

Libertà di scelta nello stato sociale. Salvaguardia della qualità e consapevolezza di come sono usate le tasse che paghiamo, ma sempre nel rispetto della diversità come valore aggiunto.

Le persone anziane devono poter decidere autonomamente e liberamente. Deve essere più facile andare in pensione più tardi per chi lo desidera. Maggior influenza in materia di assistenza agli anziani. Più forme abitative fra cui scegliere.



ATTENZIONE! Contenuto liberale. Potrebbe essere offensivo per populistici, estremisti e socialisti. I dati di fatto e l'umanità potrebbero danneggiare gravemente i pregiudizi e il populismo.